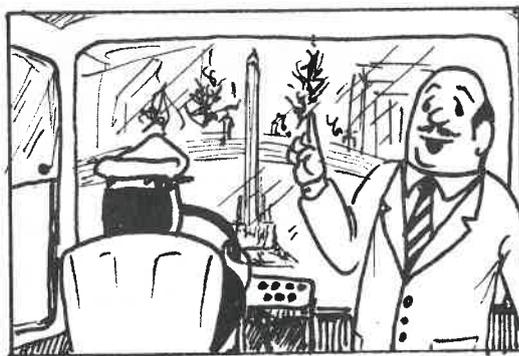


# Leggere

Il prof. Azzarà fa, come tutti gli anni, un viaggio di studio a Roma con i suoi studenti. Stanno facendo un giro in pullman del centro di Roma.



*Azzarà* Eccoci arrivati nella Città Eterna! Merita questo appellativo, perché in tutta la sua storia, anche nei periodi più bui, ha sempre giocato un ruolo importante ed ha avuto una grande influenza sul mondo.

*St. 1* Può darci qualche notizia sulla storia di Roma?

*Azzarà* Secondo la leggenda, fu fondata da Romolo, il primo dei sette re di Roma, nel 753 a.C. L'Impero Romano durò più di mille anni, fino al 476 d.C. Al tempo di Augusto aveva più di un milione, forse anche un milione e mezzo di abitanti. Nel 313 d.C. l'imperatore Costantino concesse ai cristiani libertà di culto e la Roma cristiana diventò sempre più importante come centro del papato. Nel Medioevo attraversò un periodo di decadenza e i suoi abitanti diminuirono enormemente. Nel Quattrocento e Cinquecento raggiunse un'epoca di grande splendore. La città di Roma ebbe una grande espansione e furono costruiti i più importanti monumenti artistici come, per esempio, la Cappella Sistina. Nel secolo scorso, dopo il Risorgimento e le guerre d'Indipendenza, Roma cessò di essere capitale dello Stato della Chiesa e, nel 1870, con l'annessione, divenne capitale d'Italia.

*St. 2* Il traffico è sempre così caotico come oggi?

*Azzarà* A Roma circolano più di un milione e mezzo di automobili, a parte le centinaia e centinaia di pullman turistici che arrivano ogni giorno a Roma dall'Italia e dall'estero. Le vie del centro non sono state costruite per il traffico moderno, ma per le carrozze e per i pedoni.

*St. 3* Ma perché tante persone vanno in macchina? Perché non prendono i mezzi pubblici, come la metropolitana, per esempio?

*Azzarà* Per il semplice motivo che Roma, nonostante i suoi tre o quattro milioni di abitanti - il numero esatto non lo sa nessuno a causa della presenza di tanti clandestini - ha solo due linee di metropolitana, la A e la B.